



IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Comune di Trani  
PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI  
Medaglia d'argento al Merito Civile

COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI: DELLA GIUNTA COMUNALE   
DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. <u>23</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>07/04/2015</u></p>	<p><b>Oggetto:</b> NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015-2018.</p>
---	--

L'anno duemilaquindici, il giorno 7 del mese di aprile alle ore 12,00  
nella Casa Comunale

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Dott.ssa Maria Rita IACULLI**

nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 2015 , alla presenza del Segretario Generale Avv. Maria Angela Ettore ha adottato la seguente deliberazione:

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(nominato con DPR del 23/2/2015)

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4<sup>a</sup> Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2014 (penultimo esercizio precedente) una popolazione superiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del collegio dei revisori dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 5/3/2012 con la quale è stato eletto per il triennio 2012/2014 l'organo di revisione economico-finanziaria;

Considerato che l'attuale Collegio dei Revisori ha assunto le sue funzioni in data 29 marzo 2012 e che, quindi, il triennio ha scadenza 28/3/2015, salvo eventuale proroga di 45 giorni, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444) , sino all'insediamento del nuovo Collegio;

Dato e preso atto che:

a) con nota prot. n. 7471 in data 12/2/2015 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Barletta la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

b) con nota prot. n. 3497 in data 2/3/2015 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

c) i nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

#### 1° Componente

ND	Nominativo	Comune di residenza	CODICE FISCALE
1	CORTESE ANTONIO	GALLIPOLI (LE)	CRTNTN47BO7D8839

#### 2° Componente

ND	Nominativo	Comune di residenza	CODICE FISCALE
2	DI BARI SEBASTIANO	BARI	DBRSST66C28I907C

#### 3° Componente

ND	Nominativo	Comune di residenza	CODICE FISCALE
3	LAURINO GIUSEPPE	SAN SEVERO FG	LRNGPP68C29I158S

#### Componenti di riserva:

ND	Nominativo	Comune di residenza	CODICE FISCALE
4	SABATINO	ANTONIO SABINO	SBTNNS62S10A662F
5	GALEONE	ANOTONIO BONAVENTURA	GLNNNB60M23H882F
6	RENNA	ANTONIO VITO	RNNNNV43C12H643V
7	VENDOLA	VINCENZO	VNDVCN58S15L109S
8	ANTRO	RICCARDO	NTRRCR47C08A662W
9	CAPORIZZI	ALFREDO	CPRLRD38E04A662F

Acclarato che:

- con nota prot.gen. n.12395 dell'11/3/2015 è stata inoltrata via pec al Dott. Sebastiano Di Bari la richiesta di disponibilità ad assumere incarico e di verifica delle cause di incompatibilità;

- con nota prot.gen. n.12392 dell'11/3/2015 è stata inoltrata via pec al Dott. Antonio Cortese la richiesta di disponibilità ad assumere incarico e di verifica delle cause di incompatibilità;

- con nota prot.gen. n.12396 dell'11/3/2015 è stata inoltrata via pec al Dott. Giuseppe Laurino la richiesta di disponibilità ad assumere incarico e di verifica delle cause di incompatibilità;

Rilevato che le predette note sono state inoltrate via pec in data 11/3/2015:

- la pec destinata al Dott. Giuseppe Laurino non è stata recepita per errore di digitazione e nuovamente inviata in data 23/3/2015;

- che i citati professionisti hanno fatto pervenire via e-mail certificata la documentazione richiesta, allegata in atti e acquisita al prot.gen. di questo Comune in data 30.03.2015 ai nn.14879, 14882, 14877;

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico, con il seguente esito:

#### 1° Componente

ND	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
1	CORTESE ANTONIO	NO	SI

#### 2° Componente

ND	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
2	DI BARI SEBASTIANO	NO	SI

#### 3° Componente

ND	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
3	LAURINO GIUSEPPE	NO	SI

Tenuto conto che, a mente di quanto previsto dall'articolo 6 del DM n. 23/2012, le funzioni di presidente sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico;

Atteso che il revisore che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto il maggior numero di incarichi ovvero ha svolto lo stesso numero di incarichi in enti di maggiore dimensione demografica risulta essere Laurino Giuseppe;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del collegio dei revisori dei conti così composto:

Nominativo	Funzioni	N. incarichi svolti presso enti locali
LAURINO GIUSEPPE	Presidente	4
CORTESE ANTONIO	Componente	3
DI BARI SEBASTIANO	Componente	2

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del D.Lgs. n.267/2000 il quale stabilisce che il compenso spettante al Collegio dei revisori dei conti viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali";
- il DM 31/10/2001 recante "Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali";
- il DM 25/05/2005 recante "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali";
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, all'art. 241, comma 1, prevede che " il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale";

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, "non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi";

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 il quale prescrive che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1

della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”;

Rilevato che la Corte dei Conti – Sezione Autonomie locali, con propria deliberazione n.4 del 10/2/2014, ha puntualizzato che, con la «cosiddetta “manovra triennale” varata con il D.L. 78/2010, la materia viene nuovamente innovata ma sempre mantenendo la ripetuta distinzione di ambiti applicativi: così che le disposizioni concernenti le “economie degli organi di governo e degli apparati politici” di cui all’art. 5, commi 6 e seguenti sono specificamente riferite agli organi che rientrano negli apparati organizzativi dei livelli di governo locale. Le disposizioni dettate dall’art. 6, commi da 1 a 3 non si riferiscono agli enti territoriali, come si evince non solo dal contesto oggettivo, ma anche dall’espresso riferimento, nel comma 1, agli organi collegiali di cui all’art. 68, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, (e cioè gli organismi operanti presso la Pubblica amministrazioni che sono stati reputati utili) e nel comma 3, all’art. 1, comma 58 della legge finanziaria per il 2006 che, come sopra ricordato, ne esclude espressamente l’applicazione agli enti territoriali (art. 1, comma 64). In sostanza gli apparati amministrativi ai quali fa riferimento l’art. 6 non includono quelli degli enti territoriali; il generico riferimento alle “pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196” va letto sempre tenendo conto che tale disposizione integra quella contenuta nel già ricordato comma 58 dell’art. 1 della legge finanziaria per il 2006 che, pur richiamando in quella stessa disposizione, le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del decreto legislativo 165/2001, non era applicabile agli enti territoriali come disponeva il successivo comma 64.»

Tenuto conto che, con deliberazione di C.C. n.50 del 26/11/2008, sono stati fissati i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune per il triennio 2008-2011 e, di conseguenza, il compenso risultante alla data del 30/4/2010 era pari a €.10.020,00 annui, oltre eventuali maggiorazioni, se dovute, anno per anno, e oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti, oltre la maggiorazione del 50% per il Presidente del Collegio;

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell’organo di revisione dell’ente, gli emolumenti come da allegato A, relativamente all’anno 2015, e di seguito riassunti:

DESCRIZIONE	Presidente (+50%)	Componenti
A) Compenso annuo	€.15.030,00	€.10.020,00
B) Maggiorazioni spettanti per l’anno 2015	€. 3.006,00	€. 2.004,00
Totale compenso spettante per l’anno 2015	€. 18.036,00	€. 12.024,00
C) Limite rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio	€. 9.018,00	€. 6.012,00
TOTALE	€.27.054,00	€.18.036,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

Tenuto conto la spesa annua massima sostenibile, pari a €. 74.438,18 (di cui €.42.084,00 per compenso e relative maggiorazioni, oltre IVA e CAP, ed €.21.042,00 per rimborso spese di viaggio e vitto/alloggio)

troverà copertura finanziaria al codice 1.01.01.03 (Missione 01 – Programma 03) del redigendo bilancio di previsione 2015;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie locali n.4 del 10/2/2014;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n.7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, in atti, espressi dalla Dirigente di Area Economica Contabile dott.ssa G. Marcucci in data 30/03/2015;

**Assunti i poteri del Consiglio Comunale;**

### DELIBERA

- 1) di nominare l'organo di revisione economico finanziaria di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2015/2018, nelle persone di seguito indicate e con le funzioni a fianco di ciascuno riportate:

Nominativo	Funzioni	CODICE FISCALE
LAURINO GIUSEPPE	Presidente	LRNGPP68C29I158S
CORTESE ANTONIO	Componente	CRTNTN47BO7D8839
DI BARI SEBASTIANO	Componente	DBRSST66C28I907C

- 2) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data del 10/04/2015;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;
- 4) di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, gli emolumenti come da allegato A, relativamente all'anno 2015, e di seguito riassunti:

DESCRIZIONE	Presidente (+50%)	Componenti
A) Compenso annuo	€ 15.030,00	€ 10.020,00
B) Maggiorazioni spettanti per l'anno 2015	€ 3.006,00	€ 2.004,00
Totale compenso spettante per l'anno 2015	€ 18.036,00	€ 12.024,00
C) Limite rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio	€ 9.018,00	€ 6.012,00
TOTALE	€ 27.054,00	€ 18.036,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

- 5) di dare atto che la spesa per il compenso spettante all'organo di revisione, pari a €. 74.438,18 (di cui €.42.084,00 per compenso e relative maggiorazioni, oltre IVA e CAP, ed €.21.042,00 per rimborso spese di viaggio e vitto/alloggio) troverà copertura finanziaria al codice 1.01.01.03 (Missione 01 – Programma 03) del redigendo bilancio di previsione 2015;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERA

Nome	Funzione	CODICE FISCALE
LARINO GIUSEPPE	Presidente	LRNGPFR82V81188S
GORTSE ANTONIO	Componente	CRNTNHT80D8889
DI BARI SEBASTIANO	Componente	DBR80T85C2889C

DESCRIZIONE	Importo (€)	Compendio
A) Compenso annuo	€ 12.000,00	€ 12.000,00
B) maggiorazioni spettanti per l'anno 2015	€ 3.008,00	€ 3.004,00
Totale compenso spettante per l'anno 2015	€ 18.008,00	€ 15.004,00
C) Limite rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio	€ 9.018,00	€ 8.012,00
TOTALE	€ 27.026,00	€ 18.028,00



**DETERMINAZIONE DEL LIMITE MASSIMO DEL COMPENSO BASE ANNUO LORDO  
SPETTANTE AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-  
FINANZIARIA**

(D.M. 20/05/2005 – G.U. n. 128 in data 04/06/2006)

**Tabella 1) COMPENSO BASE ANNUO LORDO**

Fascia demografica	Compenso base	Maggiorazioni spesa annua pro-capite superiore a media naz.le		Compenso maggiorato	
		Corrente (10%)	Investimento (10%)	(+10%)	(+20%)
a Comuni con meno di 500 abitanti	€ 2.060	€ 206	€ 206	€ 2.266	€ 2.472
b Comuni da 500 a 999 abitanti	€ 2.640	€ 264	€ 264	€ 2.904	€ 3.168
c Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	€ 3.450	€ 345	€ 345	€ 3.795	€ 4.140
d Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	€ 5.010	€ 501	€ 501	€ 5.511	€ 6.012
e Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	€ 5.900	€ 590	€ 590	€ 6.490	€ 7.080
f Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	€ 6.490	€ 649	€ 649	€ 7.139	€ 7.788
g Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	€ 8.240	€ 824	€ 824	€ 9.064	€ 9.888
h Comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	€ 10.020	€ 1.002	€ 1.002	€ 11.022	€ 12.024
i Comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	€ 11.770	€ 1.177	€ 1.177	€ 12.947	€ 14.124
l Comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	€ 13.560	€ 1.356	€ 1.356	€ 14.916	€ 16.272
m Comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	€ 15.310	€ 1.531	€ 1.531	€ 16.841	€ 18.372
n Comuni da 500.000 abitanti e oltre	€ 17.680	€ 1.768	€ 1.768	€ 19.448	€ 21.216

**Tabella 2) MEDIA NAZIONALE PER FASCIA DEMOGRAFICA DELLA SPESA CORRENTE E DI INVESTIMENTO**

Comuni	Spesa corrente annuale pro-capite	Spesa investimento annuale pro-capite
a Comuni con meno di 500 abitanti	€ 1.127	€ 1.788
b Comuni da 500 a 999 abitanti	€ 853	€ 941
c Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	€ 729	€ 682
d Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	€ 693	€ 493
e Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	€ 664	€ 456
f Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	€ 663	€ 336
g Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	€ 692	€ 298
h Comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	€ 724	€ 297
i Comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	€ 851	€ 309
l Comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	€ 979	€ 399
m Comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	€ 1.271	€ 528
n Comuni da 500.000 abitanti e oltre	€ 1.347	€ 1.368

**APPLICABILITA' DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA PER SPESA CORRENTE E DI INVESTIMENTO SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE**

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA ANNUA desunta dall'ultimo bilancio di previsione approvato (2014)	POPOLAZIONE residente al 31/12/2013 (penultimo esercizio precedente)	Spesa annuale pro-capite		MAGGIORAZIONE COMPENSO	
			DELL'ENTE (col 1/col. 2)	MEDIA NAZIONALE (tabella 2)	col. 3 > col. 4	col. 3 < col. 4
			(3)	(4)	(5)	(6)
A CORRENTE	€.46.613.714,78	55.680	€. 837,17	€.724,00	SI	
B INVESTIMENTO	€.59.887.540,66	55.680	€.1.075,57	€.297,00	SI	

**DETERMINAZIONE DEL COMPENSO SPETTANTE ALL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

VOCE	Norma di riferimento	LIMITE MASSIMO		APPLICATO	
		%	Importo	%	Importo
A Compenso	Art. 1, c. 1, D.M. 20/05/2005	====	€.10.020,00	=====	€.10.020,00
B Maggiorazione per spesa corrente superiore a media nazionale	Art. 1, c. 1, lett. a), D.M. 20/05/2005	10%	€. 1.002,00	10%	€. 1.002,00
C Maggiorazione per spesa di investimento superiore a media nazionale	Art. 1, c. 1, lett. b), D.M. 20/05/2005	10%	€. 1.002,00	10%	€. 1.002,00
D <b>COMPENSO BASE ANNUO LORDO (A+B+C)</b>			€.12.024,00		€.12.024,00
E <b>RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO (max 50% di D) art. 241, co. 6-bis, del D.Lgs. 267/2000)</b>		50%	€. 6.012,00	50%	€. 6.012,00

**Nota:** il compenso deve essere aumentato del 50% per il Presidente del Collegio.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Maria Angela Ettore

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott.ssa Maria Rita IACULLI

N° 982 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

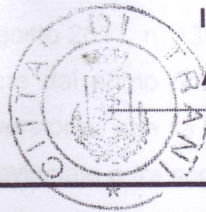
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal - 9 APR 2015 al 24 APR 2015 per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, - 9 APR 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maria Angela Ettore

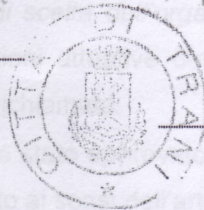
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, - 9 APR 2015

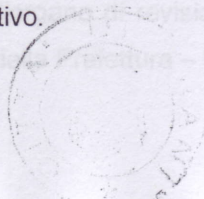


IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maria Angela Ettore

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 9 APR 2015



IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Avv. MARIA ANGELA ETTORE